

La sicurezza della terapia farmacologica: il ruolo delle aziende farmaceutiche

Daniela Bernardini

Country Patient Safety Head Novartis Farma



Farmacovigilanza



«La farmacovigilanza è l'insieme delle attività che contribuiscono alla tutela della salute pubblica. Esse infatti sono finalizzate all'identificazione, la valutazione, la comprensione e la prevenzione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali» (WHO)

NOVARTIS | Reimagining Medicine

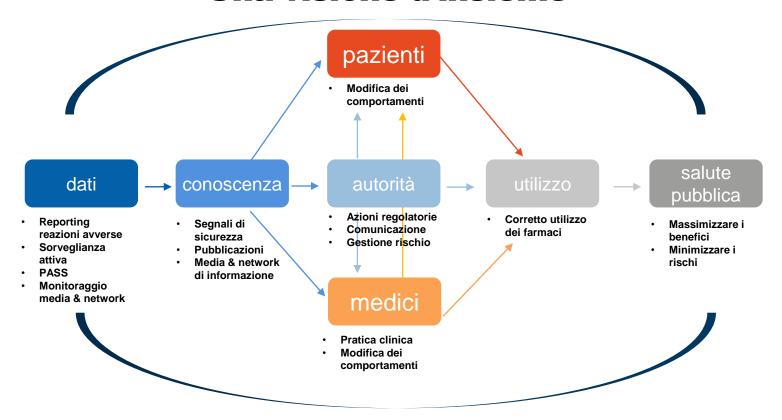
Perchè la farmacovigilanza?

- Comunicazione: promuovere la conoscenza e l'informazione scientifica sui farmaci e fornire una corretta comunicazione agli operatori sanitari e ai pazienti
- Sanità Pubblica: garantire la tutela della salute dei cittadini

- Pazienti: migliorare l'assistenza ai pazienti e garantire un utilizzo sicuro dei farmaci
- Focus sul beneficio /rischio: Attiva valutazione dei benefici, dei rischi e dell'efficacia dei farmaci

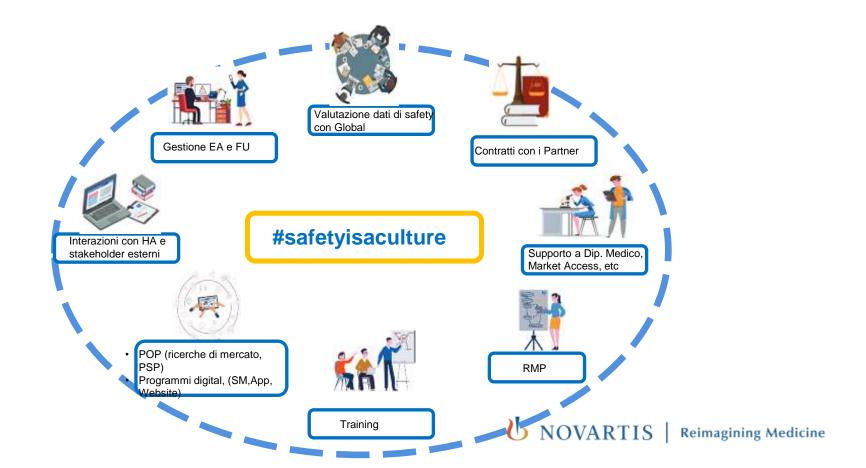
Dare il farmaco giusto al paziente giusto nel modo giusto

Una visione d'insieme





Patient Safety: una nuova idea di paziente al centro



Risk Management Plan



- La gestione del rischio è un processo finalizzato a misurare e valutare i rischi e come gestirli
- L'obiettivo è assicurare che il profilo beneficio rischio di un farmaco rimanga positivo quando questo viene utilizzato nel contesto "real world".
- Esempio di interazione tra Autorità e azienda farmaceutica

Gestione proattiva del rischio



Perchè un Safety Risk Management?



Il fine ultimo è quello di assicurare la sicurezza del paziente



Un RMP o aggiornamento può essere inviato alle Autorità Regolatorie in qualsiasi momento della vita di un farmaco, sia durante la fase pre-autorizzativa che in quella post

Patient Support Program 1/2



Codice Farmindustria - 19 gennaio 2022

«Si definisce Patient Support Program (PSP) una iniziativa che ha per finalità la messa a disposizione da parte dell'azienda farmaceutica di servizi addizionali e non sostitutivi a quelli in capo all'Ente o al SSN a diretto beneficio del paziente in trattamento con uno specifico farmaco già autorizzato all'immissione in commercio»



Patient Support Program 2/3



Programmi che hanno lo scopo di supportare i pazienti nella gestione delle loro terapie e in particolare offrono offrire:

- Programmi educazionali disegnati per meglio comprendere una determinata malattia
- Gestire regimi di trattamento complessi Incontrare le esigenze di tempo necessario per la comprensione, per integrare il tempo a volte limitato dedicato da operatore sanitario (HCP) Raccogliere riscontri sulla Qualità della Vita Integrare il supporto psicologico offerto dal SSN

- Favorire l'accesso a esami diagnostici e esami e test di routine
- Favorire l'aderenza alle terapie prescritte



Patient Support Program 3/3



«L'Azienda farmaceutica potrà finanziare un provider per organizzare un PSP. In tal caso il provider potrà inviare il proprio personale specializzato, qualificato e previamente formato, presso il domicilio del paziente o presso strutture sanitarie pubbliche o private, a condizione che il rapporto tra l'azienda e il fornitore rientri nella forma dell'appalto di servizi senza quindi alcuna forma riconducibile alla somministrazione di manodopera o al distacco.»

(art. 4.7 Codice deontologico di Farmindustria del 19.01.2022)



MS Kare: l'esperienza di Novartis

Patient Support Program



Razionale RMP

Procedure da attuare prima di iniziare il trattamento con ofatumumab

- "Valutazione dello stato immunitario del paziente ofatumumab non deve essere somministrato a pazienti in uno stato di grave immunocompromissione (ad es. neutropenia o linfopenia significative)" = valutabile con emocromo con formula leucocitaria.
- "I pazienti con epatite B attiva non devono essere trattati con ofatumumab. Deve essere eseguita la ricerca dell'HBV in tutti i pazienti prima di
 iniziare il trattamento". Quanto meno la ricerca deve includere HbsAg e HbcAb, valutabili sempre attraverso prelievo di sangue. Se uno dei due
 marker risulta positivo va consultato un epatologo prima dell'inizio della terapia.

Posologia

La dose raccomandata è 20 mg di ofatumumab da somministrare tramite iniezione sottocutanea con:

- una somministrazione iniziale alle settimane 0, 1 e 2, seguita da
- una somministrazione mensile successiva, a partire dalla settimana 4.

Modo di somministrazione

Il medicinale è destinato all'uso per autosomministrazione tramite iniezione sottocutanea.

Le sedi comuni per le iniezioni sottocutanee sono l'addome, la coscia e la parte superiore esterna del braccio.

La nrima iniczione deve essere effettuata sotto la guida di un operatore sanitario (vedere paragrafo 4.4).

Nuovo scenario nella gestione di una terapia ad alta efficacia immunosoppressiva

Il tema dell'aderenza è è già considerato dal clinico come punto da attenzionare

I bisogni emersi



Le domande espresse dai pazienti

- ✓ In quali parti del corpo posso somministrare la penna?
- ✓ Come sapere se la somministrazione è andata a buon fine?
- ✓ Che cosa si intende nello specifico per reazioni avverse?
- ✓ Per quanto tempo posso tenere il farmaco fuori dal frigorifero? E quanto tempo prima di somministrarlo devo tirarlo fuori dal frigorifero?
- ✓ Se viaggio devo avere un certificato / un passaporto relativo al farmaco?
- ✓ Cosa devo fare se mi dimentico?
- ✓ Quale il monitoraggio del farmaco? Ci sono degli esami specifici che devo fare se assumo il farmaco? (es. JC virus)
- ✓ Come e dove devo smaltire la penna?

Il punto di vista dei medici

- ✓ Come educare il paziente affinchè somministri correttamente il farmaco?
- ✓ Come assicurare il giusto supporto al paziente nel momento della autosomministrazione?
- ✓ Come assicurare l'aderenza terapeutica con la somministrazione domiciliare?
- ✓ Come gestire la consegna del farmaco se il paziente è impossibilitato a recarsi nella farmacia?





Gli obiettivi



Consentire a pazienti e operatori sanitari di iniziare la terapia con il farmaco facendo da subito una esperienza facile e di elevata qualità



Assicurare la corretta aderenza al trattamento e la migliore qualità di vita per il paziente in terapia con il farmaco



Offrire servizi di valore per il paziente e l'intero ecosistema salute

Il paziente SM che riceverà il farmaco

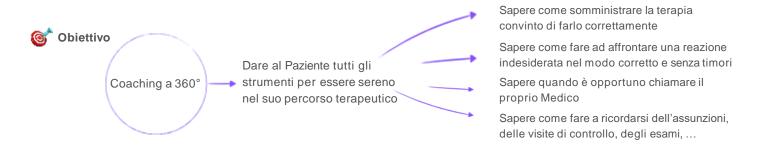
- Vuole un'assistenza più prolungata, dalle prime somministrazioni alla prosecuzione del trattamento
- Vuole essere educato per riuscire, in autonomia, a somministrare e gestire la terapia

I servizi

- TRAINING E COACHING DEL PAZIENTE
- ESAMI EMATICI Domiciliari
- DRUG Delivery
- SUPPORTO ALL'ADERENZA
- CALL CENTER DEDICATO
- WEB PORTAL



TRAINING E COACHING DEL PAZIENTE







ESAMI EMATICI DOMICILIARI



Velocizzare e facilitare al Clinico la valutazione iniziale del Paziente, rendere più semplice ed economico per il Paziente il percorso che lo porta alla terapia



Quando

Prima dell'inizio della terapia



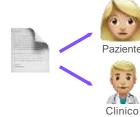
Come funziona



Al momento dell'attivazione del Servizio, il Clinico indica gli esami da effettuare da un elenco predefinito



L'Infermiere si reca dal Paziente per effettuare il prelievo e consegna i campioni ematici ad un Laboratorio convenzionato con il fornitore sul territorio



Il referto viene caricato su un'apposita piattaforma Web e viene condiviso con il Clinico ed il Paziente

/ DRUG DELIVERY



Eliminare qualsiasi impedimento nell'accesso alla terapia, permettendo al Paziente di ricevere la terapia direttamente a casa sua



Quando

Dopo l'inizio della terapia, indicativamente ogni qual volta il paziente ne avrà bisogno



SUPPORTO ALL'ADERENZA



Rendere il Paziente responsabile e consapevole dell'importanza di essere aderente e persistente nel trattamento, insegnandogli ad utilizzare strumenti in suo possesso o fornendogliene di nuovi



Quando

Dall'inizio della terapia, continuativamente nel tempo



Come funziona





Offrire un servizio di remind e una rilevazione diretta dell'aderenza e della persistenza





Inviamo un remind al Paziente in corrispondenza dell'assunzione, il messaggio sarà unidirezionale e non sarà possibile rispondere

Call Center dedicato



Garantire al Clinico e al Paziente la possibilità di avere sempre un punto di riferimento disponibile e con una risposta rapida relativamente alle attività del Programma



Quando

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, festivi esclusi



Come funziona





Il Clinico ed i Pazienti possono sempre fare riferimento al numero verde e all'indirizzo email, entrambi punti di contatto dedicati al Programma.

Rispondono i nostri operatori ed i Program Manager che seguono il Programma per tutto quelli che sono gli aspetti operativi e legati alla gestione delle attività.

Se il Paziente ha la necessità di esporre un dubbio legato agli aspetti trattati durante il coaching iniziale, verrà fatto ricontattare dall'infermiere conosciuto inizialmente.



WEB PORTAL



Offrire al Paziente la possibilità di usufruire di contenuti a lui utili, inclusi quelli discussi durante il training ed il coaching iniziale, anche in modo autonomo e con le tempistiche a lui più consone



Sempre disponibile



Come funziona



All'adesione, diamo al Paziente un codice che gli permette di accedere al portale web



Il Paziente accede al portale, ed inserisce il codice fornito per accedere all'area riservata





Grazie

TY,TYTYTY

YY,TYTYTY

YY,TYTY

TYXYYXYYY

